

Codice A1814A

D.D. 23 ottobre 2018, n. 3410

AT TG 170- Autorizzazione ad eseguire un intervento di manutenzione idraulica con taglio selettivo e allontanamento della vegetazione presente nell'alveo del torrente Tiglione, nel tratto compreso tra il ponte su strada Rabaglio e il ponte sulla S.P. 3 in prossimità dell'abitato del Comune di Mombercelli (AT). Richiedente: Comune di Mombercelli (AT).

Con nota prot. n. 4440 del 19/09/2018 (ns. prot. n. 42227 del 20/09/2018) il Sig. Ivan Ferrero, in qualità di Sindaco protempore del Comune di Mombercelli (AT) con sede in P/zza Alfieri,2 - 14047 Mombercelli(AT), ha presentato istanza volta ad ottenere l'autorizzazione per effettuare un intervento di manutenzione idraulica consistente nel taglio e rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva cresciuta all'interno dell'alveo del torrente Tiglione, in quanto la stessa costituisce ostacolo al regolare deflusso delle acque.

All'istanza sono allegati gli elaborati predisposti dal Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale a firma del Geom. Aluffi Secondino e costituiti da relazione illustrativa, stralcio planimetrico e documentazione fotografica che individuano l'area oggetto d'intervento (circa ml. 1500) nonché lo stato dei luoghi.

Il progetto è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 47678/A1814A del 22/10/2018.

A seguito di sopralluogo effettuato in data 08/10/2018 da funzionari dello scrivente Settore tecnico Regionale AI-At- Ufficio di Asti si è constatato che il tratto del corso d'acqua oggetto della richiesta, si trova nei pressi dell'abitato, ovvero nel tratto compreso indicativamente tra il ponte di strada Rabaglio e il ponte della S.P. n. 3 di accesso al concentrico, per una lunghezza complessiva di circa ml. 1.500.

Il corso d'acqua è caratterizzato dalla presenza, in alveo di alberi che interferiscono con il regolare deflusso e da vegetazione arborea/arbustiva secca/divelta e che in caso di rottura e caduta in alveo potrebbero potenzialmente creare ostruzioni in particolare in corrispondenza dei manufatti d'attraversamento con possibili esondazioni e danni alle infrastrutture e agli edifici posti nelle vicinanze.

A seguito del sopralluogo e dall'esame della documentazione trasmessa, l'intervento in argomento è ritenuto ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Tiglione ed è inquadrabile tra le attività di manutenzione finalizzate al mantenimento delle sezioni idrauliche necessarie a far defluire le piene di riferimento, garantendo la conservazione dei manufatti d'attraversamento e la sicurezza del territorio circostante.

Ravvisata la necessità idraulica ai sensi della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012, considerato che l'intervento rientra tra le attività di manutenzione idraulica, il valore delle piante tagliate è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione, rilasciata ai sensi del R.D. 523/1904 in quanto il torrente Tiglione è iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. del 04/11/1938) al n. 39.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il D. Lgs. N. 112/1998
- vista la L. R. n. 44/2000;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- vista la L. R. n.12 del 18/05/2004 ;

- visto il relativo Regolamento d'attuazione n. 14/R del 06/12/2004 modificato dal Regolamento n. 2/R del 04/04/2011;
- vista la L.R. n. 17 del 12/08/2013 –Allegato A - punto n);
- vista la D.C.R. n. 144-3789 del 31/01/2012 e la D.D. n. 3150 del 11/12/2012;
- vista la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- visto il Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 modificato dal Regolamento n. 2/R del 21/02/2013 (in particolare art. 37 e art. 37 bis);
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012;
- vista la nota della Direzione Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Economia Montana e Foreste n. 41560 del 06/06/2013;

determina

di autorizzare il Comune di Mombercelli (AT) ad eseguire, avvalendosi di soggetti idonei, individuati e coordinati dallo stesso, un intervento di manutenzione idraulica con taglio selettivo e allontanamento della vegetazione presente nell'alveo del torrente Tiglione, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati cartografici allegati all'istanza che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni/condizioni:

- l'intervento dovrà essere eseguito nelle aree del Demanio Idrico indicate sulla cartografia e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- all'interno dell'alveo attivo, (ovvero nella porzione occupata dall'acqua in regime ordinario – circa 2/3 dell'altezza della sezione idraulica), il taglio della vegetazione dovrà essere di tipo cosiddetto “a raso” senza rilascio di matricine, ai sensi dell'art. 37 bis del R.R. n. 8/R del 20/09/2011;
- nella restante porzione di alveo (ovvero nel tratto compreso tra il piano di scorrimento dell'acqua in regime ordinario e il ciglio alto di sponda), il taglio della vegetazione dovrà essere di tipo selettivo (è vietata ogni forma di taglio “a raso”) e limitato alle tipologie che risultano fortemente inclinate, instabili, senescenti, deperenti e che possono quindi costituire pericolo per l'ostruzione della sezione idraulica oppure essere particolarmente esposte alla fluitazione in caso di piena. Occorrerà mantenere i soggetti più flessibili e resistenti alle sollecitazioni della corrente, garantendo comunque una copertura residua minima del trenta per cento(30%)
- le operazioni di taglio dovranno essere effettuate in prossimità del colletto senza danneggiare la ceppaia e secondo le buone norme e tecniche selvicolturali;
- sia all'interno dell'alveo attivo che sulle sponde occorrerà provvedere alla raccolta ed allontanamento del materiale divelto e/o trasportato dalla corrente;
- il taglio dovrà essere eseguito nel rispetto delle norme di polizia forestale stabilite dalla normativa vigente (L.R. n. 4 del 10/02/2009 e dal relativo regolamento forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011, modificato dal regolamento n. 2/R approvato con D.P.G.R. in data 21/02/2013-in particolare art.li 37 e 37 bis);
- il soggetto autorizzato dovrà provvedere alla completa pulizia del sottobosco e all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni, delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;
- è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare vegetazioni e ceppaie sulle sponde, di formare accessi definitivi all'alveo, di attuare scavi o riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere con l'obbligo di ripulire e ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in autorizzazione;

- al termine dei lavori dovranno essere rimosse le eventuali piste di transito in alveo e nelle aree demaniali ripristinando lo stato dei luoghi ;
- la presente autorizzazione ha validità per il taglio e rimozione della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui all' D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s. m. e i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione ;
- il personale dell'Ufficio Tecnico comunale, dovrà provvedere al coordinamento, al controllo e alla verifica dei lavori che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente autorizzazione e delle vigenti leggi in materia;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio lavori, dovrà ottenere ogni altro parere/autorizzazione necessari secondo le vigenti disposizione di legge ;
- la presente autorizzazione ha validità di mesi **12 (dodici)** ed i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 37 comma 5 del Regolamento Forestale n. 8/R del 20.09.2011 e s. m. e i. (silenzio selvicolturale dal 31 marzo al 15 giugno) e delle modalità stabilite dal presente provvedimento e dalle vigenti leggi in materia.
- il soggetto autorizzato dovrà comunicare l'inizio (con anticipo di almeno 7 giorni) e la fine dei lavori al Settore Tecnico Regionale Al-At- Ufficio di Asti e al Comando Gruppo Carabinieri Forestale di Asti, al fine di consentire accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale–Ufficio di Asti, dichiarazione attestante la conformità dell'intervento eseguito al progetto approvato e alle prescrizioni/condizioni impartite.

Ritenuto che tale intervento, se eseguito nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate, rientra tra le attività di manutenzione finalizzate al mantenimento dell'officiosità idraulica del torrente Tiglione, ai sensi dell'art. 18 e dell'Allegato A della L.R. n. 17 del 12/08/2013 e s.m. e i., il valore delle piante oggetto di taglio è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea del sedime demaniale interessato dall'esecuzione dei lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Roberto CRIVELLI

I funzionari estensori
Geom. Franca SIGLIANO
Geom. Giuliana CAPITOLO